



Istituto Kennedy
SCUOLA PARITARIA

ISTITUTO SCOLASTICO SUPERIORE PARITARIO
-KENNEDY-

Indirizzi: Istituto Tecnico Economico A.F.M. – Liceo Scientifico
SSTD02500P (D.M. 29.12.2000) - SSPS015008 (D.D. 30.06.2008)
Via Michele Coppino 1 – 07100 Sassari – SS – tel/fax 079233602

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

AA. SS. 2015 - 2018

PRIMA REVISIONE

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 07/12/2016

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 08/11/2016

ISTITUTO SCOLASTICO SUPERIORE PARITARIO -KENNEDY- SASSARI

“Domina omnium et regina ratio”.

(La ragione sia padrona e regina di tutti). - Cicerone -

INDICE

Premessa	pag. 1
L'Istituto e popolazione scolastica	pag. 2 - 3
Offerta Formativa	pag. 3
Gli indirizzi	pag. 6
Flessibilità organizzativa e Didattica	pag. 15
Verifica e Valutazione	pag. 15
Rapporti Scuola Famiglia	pag. 21
Progetto Accoglienza	pag. 21
Corsi	pag. 22
Progetti	pag. 23
Alternanza Scuola Lavoro	pag. 23
Piano Formazione Docenti	pag. 24
Alunni B.E.S.	pag. 24
Valutazione del PTOF	pag. 25
Allegato 1 – Regolamento di Istituto	pag. 28
Allegato 2 – Patto Educativo di Corresponsabilità	pag. 36

<p style="text-align: center;">ISTITUTO SCOLASTICO SUPERIORE PARITARIO -KENNEDY- Indirizzi: Istituto Tecnico Economico A.F.M. – Liceo Scientifico</p>	REVISIONE	
	Data 8/11/2016	P.T.O.F. 2015/2018

PREMESSA

- Il presente Piano Triennale dell’Offerta Formativa, relativo all’Istituto Scolastico Superiore Paritario “KENNEDY” di Sassari, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione;
- la prima revisione del piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 8/11/20156
- la prima revisione del piano è stata approvata dal Consiglio d’Istituto nella seduta del 07/12/2016;
- la prima revisione del piano, dopo l’approvazione, è stato inviato all’USR competente per le verifiche di legge;
- la prima revisione del piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

ISTITUTO SCOLASTICO SUPERIORE PARITARIO -KENNEDY- Indirizzi: Istituto Tecnico Economico A.F.M. – Liceo Scientifico	REVISIONE	
	Data 8/11/2016	P.T.O.F. 2015/2018

1. L'ISTITUTO

1.1 Dati generali dell'istituto

Denominazione: Istituto Scolastico Superiore Paritario “Kennedy”

Indirizzi: Istituto Tecnico Economico A.F.M. e Liceo Scientifico

Sede: Via Michele Coppino 1, Sassari

1.2 Storia dell'istituto

L'Istituto Scolastico Superiore ‘Kennedy’ nato a Sassari nel 1980 come Istituto di recupero anni scolastici, viene legalmente riconosciuto ed assume l'attuale denominazione nel 1988 attraverso i DD.MM.17/5/1988 e 11/7/1989. Con D.M. del 29.12.2000 viene riconosciuto come Istituto Paritario. L'Istituto Kennedy è un Istituto privato, paritario per l'indirizzo Tecnico Economico – A.F.M. e per l'indirizzo Liceo Scientifico con organizzazione e funzionamento amministrativo e didattico regolati dalle stesse norme legislative che regolano il funzionamento dei corrispondenti Istituti Statali.

Pertanto i titoli rilasciati alla fine di ogni anno scolastico dall'Istituto **hanno lo stesso valore legale** di quelli della scuola statale:

- a. Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici, nazionali ed internazionali.
- b. Il Liceo Scientifico mira a formare gli studenti in funzione del proseguimento degli studi in Facoltà universitarie ad indirizzo scientifico e tecnologico e per attività lavorativa in aziende uffici dove sia utile e necessaria la formazione culturale a supporto del metodo operativo di carattere scientifico.

1.3 Contesto

Il bacino di utenza dell'Istituto si colloca nell'ambito territoriale dell'hinterland sassarese e oltre. Gli studenti pendolari, sempre numerosi, traggono vantaggio dal fatto che l'istituto è ubicato a pochi minuti di distanza sia dalla stazione ferroviaria che dalla stazione degli autobus.

La professione del diplomato AFM è radicalmente mutata, la gestione della contabilità e dell'amministrazione delle attività economiche è rivoluzionata dall'introduzione dell'informatica e della gestione elettronica ed è necessario uno sforzo di ripensamento non tanto della professione quanto della sua natura e della sua funzione.

Agli Istituti tecnici è fatto obbligo di capire i mutamenti professionali avvenuti e i nuovi indirizzi e competenze che debbono essere dati agli alunni per inserirsi proficuamente nel contesto descritto.

ISTITUTO SCOLASTICO SUPERIORE PARITARIO -KENNEDY- Indirizzi: Istituto Tecnico Economico A.F.M. – Liceo Scientifico	REVISIONE	
	Data 8/11/2016	P.T.O.F. 2015/2018

Al raggiungimento di questo obiettivo fondamentale è rivolta tutta l'attività della scuola, dalla programmazione generale alla progettazione specifica dei piani di lavoro dei singoli docenti, dalle lezioni in aula con l'ausilio di strumenti digitali, dalla preparazione teorica alle concrete esperienze di lavoro presso ditte, aziende, imprese e banche.

1.4 Popolazione Scolastica

La popolazione scolastica dell'Istituto Kennedy non è molto numerosa, perché la maggior parte delle famiglie, per evidenti e comprensibili motivi economici e spesso anche per motivazioni di principio, scelgono o preferiscono la scuola statale.

In ogni modo lo scarso numero dei frequentanti offre un grande ed innegabile vantaggio; le classi sono formate da un minimo di tre alunni ad un massimo di 10-20, contro i 25-28, e spesso 30 della scuola pubblica. Ciò consente ai docenti di individualizzare al massimo il proprio insegnamento e seguire, controllare e aiutare quotidianamente ogni singolo alunno, cosa decisamente difficile, se non impossibili, se la classe fosse molto numerosa.

Per meglio rispondere alle esigenze dell'utenza nell'Istituto funziona anche il corso pomeridiano per lavoratori.

1.5 Analisi delle caratteristiche della popolazione scolastica

L'Istituto è chiamato in primo luogo a svolgere un'azione di recupero sociale verso giovani che apparentemente distanti se non estranei alle problematiche sociali, civiche, scolastiche, in realtà vivono una situazione esistenziale difficile per difendersi dalla quale non hanno strumenti e sostegno. Sono giovani scolasticamente in difficoltà, che hanno diritto al successo formativo.

L'azione di recupero farà parte pertanto dell'offerta formativa

2. OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa sarà fondata:

- dall'analisi delle caratteristiche della popolazione scolastica;
- dalle esigenze e dalle inclinazioni del singolo studente affinché questi possa esprimere la sua personalità, le sue predisposizioni, i suoi interessi culturali e trovi un punto di equilibrio fra questi e il piano programmatico nazionale e locale,
- da una metodologia didattica ampia e non formalizzata nell'applicazione di indicazioni e procedure assestate e consolidate, ma aperta alle moderne indicazioni ed ai nuovi indirizzi dell'insegnamento.

<p style="text-align: center;">ISTITUTO SCOLASTICO SUPERIORE PARITARIO -KENNEDY- Indirizzi: Istituto Tecnico Economico A.F.M. – Liceo Scientifico</p>	REVISIONE	
	Data 8/11/2016	P.T.O.F. 2015/2018

2.1 Risorse

L'offerta formativa si fonda sulle risorse messe a disposizione:

- il personale docente e ATA dell'Istituto: i docenti operano all'interno del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe; ogni docente informa alunni e famiglie sulla propria disponibilità per eventuali incontri oltre a quelli in calendario. Particolarmente significativo è il ruolo del Coordinatore Tutor (uno per ogni classe/pluriclasse), che rappresenta la figura di riferimento per alunni, genitori e docenti.
- Le dotazioni tecniche e mobiliari dell'Istituto: l'Istituto è ubicato in un caseggiato di civile abitazione adattato alle esigenze scolastiche. Il numero delle aule normali è congruo a quello occorrente per il regolare svolgimento dei due indirizzi che normalmente funzionano nell'Istituto.

La scuola è dotata delle seguenti aule speciali:

- aula di scienze, chimica e fisica e laboratorio informatico attrezzato con postazioni di lavoro multimediali (PC, stampanti, connessione internet, ecc.);
- biblioteca (con circa seicento volumi);
- Lavagne Interattive Multimediali in ogni aula.

2.2 Progetto programmatico

L'Istituto si propone di raggiungere, con il concorso sinergico di tutte le attività (curricolari, integrative ed extracurricolari) e di tutte le componenti le finalità e gli obiettivi civili, sociali, culturali e professionali che derivano dalle disposizioni legislative e ministeriali, dalle indicazioni regionali e dalle aspettative degli studenti e delle loro famiglie.

Per la sua natura di documento programmatico il P.T.O.F. non è un documento statico e immutabile, ma è invece dinamico e perennemente in fieri, poiché di anno in anno e all'interno dello stesso anno, l'Istituto deve metterlo a confronto con le nuove condizioni del processo scolastico locale e nazionale ed eventualmente intervenire per adeguarlo e sincronizzarlo.

Le stesse disposizioni ministeriali prevedono che il documento abbia validità triennale ed ogni anno venga revisionato, aggiornato e deliberato.

L'offerta formativa dell'Istituto, si sintetizza nei seguenti canoni operativi:

- personalizzazione del processo educativo:
- valorizzazione delle specifiche tendenze e inclinazioni di ciascun alunno e dei propri ritmi di

ISTITUTO SCOLASTICO SUPERIORE PARITARIO -KENNEDY- Indirizzi: Istituto Tecnico Economico A.F.M. – Liceo Scientifico	REVISIONE	
	Data 8/11/2016	P.T.O.F. 2015/2018

apprendimento;

- ricerca di un percorso formativo individualizzato, per ottenere i migliori risultati possibili e valorizzare lo studente dando sostegno alle specifiche personalità.

Le finalità generali sono:

- Sviluppare le qualità dello studente in rapporto all'ambiente nel quale vive ed alla società civile in genere (saper essere);
- Elevare la formazione degli studenti sul piano delle conoscenze, delle competenze, delle capacità (sapere, saper fare);
- Promuovere l'unitarietà del sapere;
- Finalizzare l'azione formativa ampliando l'orizzonte ai problemi sociali, del lavoro, culturali ed alla continuità della formazione (educazione permanente);
- Le finalità sopra indicate hanno bisogno di essere più specifiche e a tal fine vengono tradotte in obiettivi educativi, obiettivi formativi e obiettivi didattici trasversali.

2.3 Obiettivi

Obiettivo preliminare

La formazione di cittadini consapevoli che conoscano i fondamenti della società civile, le origini e i fatti storici e politici che hanno portato alla costituzione della Repubblica Italiana.

Obiettivi educativi

- Educazione alla non violenza, alla legalità, al rispetto delle diversità di genere, razza e cultura.
- Abitudine a risolvere le controversie col metodo pacifico e democratico della libera discussione.
- Concetto di etica professionale.

Obiettivi formativi:

- portare il giovane dalla capacità di acquisire nuove conoscenze alla capacità di rielaborazione personale e di valutazione critica di quanto si è appreso.
- sollecitare l'alunno all'aggiornamento delle proprie conoscenze, non solo in funzione di una sempre più marcata qualificazione della futura professionalità, ma anche come valore intrinseco, che accompagni il cittadino in un processo di educazione permanente durante il corso della propria

ISTITUTO SCOLASTICO SUPERIORE PARITARIO -KENNEDY- Indirizzi: Istituto Tecnico Economico A.F.M. – Liceo Scientifico	REVISIONE	
	Data 8/11/2016	P.T.O.F. 2015/2018

esistenza.

- utilizzare in maniera consapevole, adeguata e creativa le nuove tecnologie informatiche, trasversalmente rispetto alle discipline di studio.
- potenziare la conoscenza e l'uso delle lingue straniere.
- promuovere e potenziare la capacità di scelta consapevole attraverso una precisazione di orientamento.

Obiettivi didattici trasversali:

- migliorare l'azione didattica, affinché risulti più efficiente e più efficace.
- realizzare curricoli flessibili e organici.
- realizzare una organizzazione didattica modulare.
- privilegiare l'apprendimento mediante l'uso della ricerca.
- assumere l'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà come pratiche costanti e caratterizzanti dell'offerta formativa.
- considerare la classe come gruppo-classe, prevedendone un'articolazione flessibile e dinamica.
- uso consapevole di Internet e degli strumenti ad esso connessi (social network, navigazione, etc.).

3.Gli indirizzi

3.1 L'Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato dovrebbe conseguire i seguenti risultati di apprendimento:

- a) Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con la carte internazionali dei diritti umani.
- b) Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti, sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- c) Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali, scientifiche, economiche/tecnologiche.
- d) Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- e) Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- f) Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le

ISTITUTO SCOLASTICO SUPERIORE PARITARIO -KENNEDY- Indirizzi: Istituto Tecnico Economico A.F.M. – Liceo Scientifico	REVISIONE	
	Data 8/11/2016	P.T.O.F. 2015/2018

connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

g) Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una corretta funzione e valorizzazione.

h) Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

i) Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi, ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.

j) Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

k) Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative.

l) Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

m) Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.

n) Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

o) Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

p) Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

q) Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

r) Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relativa a situazioni professionali.

s) Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

3.1.1 Profilo

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” dovrebbe acquisire **competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e**

ISTITUTO SCOLASTICO SUPERIORE PARITARIO -KENNEDY- Indirizzi: Istituto Tecnico Economico A.F.M. – Liceo Scientifico	REVISIONE	
	Data 8/11/2016	P.T.O.F. 2015/2018

fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), **degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo - finanziari e dell'economia sociale**. Inoltre dovrebbe integrare le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, sarà in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegnerà i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1) Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2) Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3) Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

ISTITUTO SCOLASTICO SUPERIORE PARITARIO -KENNEDY- Indirizzi: Istituto Tecnico Economico A.F.M. – Liceo Scientifico	REVISIONE	
	Data 8/11/2016	P.T.O.F. 2015/2018

- 4) Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- 5) Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- 6) Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- 7) Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- 8) Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
- 9) Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- 10) Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- 11) Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

3.2 Quadro orario e Attività e Insegnamenti Obbligatori

DISCIPLINE	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Diritto	-	-	3	3	3
Economia Politica	-	-	3	2	3
Scienze Integrate (scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie o attività sportive	2	2	2	2	2
Religione /Alternativa	1	1	1	1	1
Scienze Integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze Integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Informatica	2	2	2	2	-
Seconda lingua comunitaria (Francese/Spagnolo)	3	3	3	3	3
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
TOTALE ORE	32	32	32	32	32

ISTITUTO SCOLASTICO SUPERIORE PARITARIO -KENNEDY- Indirizzi: Istituto Tecnico Economico A.F.M. – Liceo Scientifico	REVISIONE	
	Data 8/11/2016	P.T.O.F. 2015/2018

3.3 Attività di orientamento

L'orientamento riveste un ruolo fondamentale nella formazione scolastica, è infatti una finalità comune a tutte le discipline che si consegue attraverso una programmazione adeguata.

L'orientamento consiste in un lavoro collegiale, programmato dal Consiglio di Classe, nel quale ciascun docente è impegnato ad aiutare gli allievi a conoscere meglio se stessi, le proprie abilità e tendenze per pensare il proprio futuro al termine del ciclo scolastico, nel quale la sua collocazione sia la più coerente con le sue competenze, le sue capacità le sue speranze. Poiché le scelte sono sostanzialmente due: inserimento nel mondo del lavoro e scelta di un percorso universitario, l'alunno dovrà essere guidato e sostenuto nella sua scelta affinché sia consapevole dei suoi limiti e delle sue possibilità e, convinto della scelta fatta, trovi in sé la forza e la convinzione necessaria per percorrere le strade del suo futuro.

Il percorso dell'orientamento è fondato sulle informazioni che l'alunno riceve dal mondo familiare, dal mondo delle sue relazioni, dai canali dell'informazione istituzionale o sociale e infine, dalla informazione scolastica. L'informazione scolastica deve essere tecnica, ma analitica, problematica, indirizzata ai problemi che l'operatore dovrà affrontare nell'ambito di ciascun percorso per poter misurarsi con essi preventivamente.

L'Istituto con la sua struttura opererà quindi nelle seguenti direzioni:

- Favorirà la maturazione dell'identità personale, sociale e della capacità decisionale.
- Consentirà agli allievi di sviluppare la conoscenza di sé, delle proprie capacità, inclinazioni e motivazioni, tanto da render loro sufficientemente chiari gli obiettivi da raggiungere.
- Renderà gli alunni fiduciosi nelle proprie possibilità, consapevoli dei propri limiti e delle proprie potenzialità.
- Metterà gli studenti a contatto con le realtà che li circondano affinché conoscano le opportunità che avranno a disposizione.

3.4 L'Indirizzo "Liceo Scientifico"

3.4.1 Profilo e Riforma dei Licei

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

ISTITUTO SCOLASTICO SUPERIORE PARITARIO -KENNEDY- Indirizzi: Istituto Tecnico Economico A.F.M. – Liceo Scientifico	REVISIONE	
	Data 8/11/2016	P.T.O.F. 2015/2018

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte a situazioni, a fenomeni e a problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate sia al proseguimento degli studi di ordine superiore, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, coerenti con le capacità e le scelte personali.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- Lo studio delle discipline in una prospettiva storica e critica.
- La pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari.
- L'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte.
- L'uso del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche.
- La cura di una modalità espositiva sia scritta che orale corretta, pertinente, efficace e personale.
- L'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

Quadro orario e Attività e Insegnamenti Obbligatori

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia	-	-	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e Storia Dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie o Attività sportive	2	2	2	2	2
Religione /Alternativa	1	1	1	1	1
Totale Ore	27	27	30	30	30

*con Informatica al primo biennio.

**Biologia, Chimica, Scienze della Terra

ISTITUTO SCOLASTICO SUPERIORE PARITARIO -KENNEDY- Indirizzi: Istituto Tecnico Economico A.F.M. – Liceo Scientifico	REVISIONE	
	Data 8/11/2016	P.T.O.F. 2015/2018

Risultati di apprendimento del nuovo percorso liceale.

A conclusione del percorso di studi gli studenti dovranno:

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche, approfondimenti personali e prosecuzione in modo efficace dei successivi studi superiori.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana.
- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari come ortografia e morfologia, a quelli più avanzati quali sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, letterario e specialistico.
- Saper leggere e comprendere testi complessi di varia natura in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, modalità e competenze comunicative.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

ISTITUTO SCOLASTICO SUPERIORE PARITARIO -KENNEDY- Indirizzi: Istituto Tecnico Economico A.F.M. – Liceo Scientifico	REVISIONE	
	Data 8/11/2016	P.T.O.F. 2015/2018

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento all'UE.

Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

- Utilizzare metodi e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienza della terra, astronomia) padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

Gli studenti a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di approfondimento comuni, dovranno:

ISTITUTO SCOLASTICO SUPERIORE PARITARIO -KENNEDY- Indirizzi: Istituto Tecnico Economico A.F.M. – Liceo Scientifico	REVISIONE	
	Data 8/11/2016	P.T.O.F. 2015/2018

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico- storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale, usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura.
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.
- Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della Terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso matematico del laboratorio, una padronanza del linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali.
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicativo ed anche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente.

ISTITUTO SCOLASTICO SUPERIORE PARITARIO -KENNEDY- Indirizzi: Istituto Tecnico Economico A.F.M. – Liceo Scientifico	REVISIONE	
	Data 8/11/2016	P.T.O.F. 2015/2018

Corsi per Adulti

Nella scuola è attualmente operativo un corso pomeridiano (V AS AFM), rivolto agli studenti lavoratori, con le stesse caratteristiche dei corsi antimeridiani. Di concerto col Consiglio di Istituto la scuola ha siglato un accordo di rete con il CPIA n.3 Nuoro-Sassari al fine di attivare un corso per Studenti lavoratori coerente con il patto formativo programmato dal CPIA.

E' necessario potenziare la frequenza degli studenti al corso.

4. FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Viene prevista la possibilità di introdurre nell'organizzazione delle attività didattiche i seguenti elementi di flessibilità previsti dal Regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche:

1. Orario settimanale delle lezioni del corso ordinario è distribuito dal lunedì al venerdì (sabato libero) e contestuale recupero del tempo residuo per il completamento dell'orario obbligatorio;
2. Viene prevista la possibilità di introdurre un' organizzazione modulare dei gruppi di apprendimento, che possono essere formati da alunni provenienti dalla stessa classe o da classi diverse anche di diverso anno di corso.

L'effettiva utilizzazione dei predetti spazi di autonomia avverrà in rapporto alle esigenze che scaturiranno dall'analisi della situazione della scolaresca effettuata dagli organi collegiali.

In particolare la formazione dei gruppi di apprendimento per moduli sarà messa in relazione (specie nel caso di gruppi costituiti da alunni di diversi anni di corso) al numero molto ridotto di alunni.

5. VERIFICA E VALUTAZIONE

In merito ai criteri di valutazione si rilevano i seguenti punti:

- L'opportunità di consegnare all'alunno analitiche informazioni sulla crescita delle proprie capacità che appartengono alla sfera cognitiva e non soltanto alle singole discipline, in maniera da aiutarlo a riflettere sulle proprie potenzialità e difficoltà, e perciò ad intervenire consapevolmente sul proprio processo di crescita.
- La necessità di una sostanziale collegialità in seno al Consiglio di classe, che, utilizzando indicatori omogenei e trasversali rispetto alle singole discipline, renda l'atto valutativo oggettivo e puntuale.
- L'utilità didattica di analizzare tutti gli aspetti *canonici* della valutazione: l'aspetto diagnostico, quello formativo, quello sommativo.

Così intesa la valutazione si realizza giorno per giorno e segue il processo formativo e culturale

ISTITUTO SCOLASTICO SUPERIORE PARITARIO -KENNEDY- Indirizzi: Istituto Tecnico Economico A.F.M. – Liceo Scientifico	REVISIONE	
	Data 8/11/2016	P.T.O.F. 2015/2018

dell'alunno dalle posizioni di partenza ai vari livelli via via raggiunti nel corso dell'anno fino ai risultati finali.

In tal modo il metodo di valutazione non consente soltanto ai docenti di assegnare voti, ma fornisce continuamente ad essi gli elementi di conoscenza necessari per stabilire quali interventi sul piano culturale e formativo devono essere di volta in volta predisposti e realizzati per poter sempre meglio contribuire alla crescita umana, sociale, culturale e professionale degli alunni.

Pertanto l'attività valutativa dei docenti, tenute presenti le suesposte considerazioni, terrà conto:

- 1) del contesto socio-culturale e delle situazioni di partenza degli alunni;
- 2) degli obiettivi formativi e culturali prefissati allo scopo di valutare se e in quale misura i singoli alunni si siano mossi dalle posizioni di partenza;
- 3) dell'impegno e applicazione dimostrati nello studio;
- 4) dell'interesse e del comportamento inteso soprattutto come partecipazione attiva al lavoro scolastico e come sforzo personale finalizzato al superamento delle difficoltà e alla conseguente acquisizione delle *“conoscenze, capacità, competenze”*.
- 5) del livello di formazione e preparazione effettivamente raggiunto.

Il punto 6 rappresenta, dunque, l'atto conclusivo del ciclo valutativo e dovrà essere coerente con gli elementi di valutazione indicati nei punti precedenti, nei quali si potranno trovare le cause e la spiegazione di eventuali risultati negativi.

Così, individuate in sede di verifica periodica le cause e predisposti gli strumenti e i tipi di intervento idonei a rimuoverle, si ricomincia un nuovo ciclo valutativo per giungere ad una nuova verifica e così via fino alla valutazione finale.

Tenuto conto dei predetti criteri, per la conclusione dell'attività didattica e la valutazione dei risultati finali si notificano a docenti e alunni le seguenti indicazioni operative e disposizioni deliberate dal collegio dei docenti e dal consiglio di istituto:

- si dovranno evitare iniziative di recupero del profitto concentrate in prossimità dello scrutinio, poiché la valutazione finale deve tenere conto dell'andamento dell'intero anno scolastico; naturalmente debbono essere date agli alunni tutte le opportunità di dimostrare il livello di preparazione e di formazione raggiunto,
- si dovrà tenere conto delle assenze, dei ritardi, delle uscite anticipate e del comportamento disciplinare di ciascun alunno, non come modifica o svalutazione del voto di profitto, ma come fattori della valutazione complessiva della partecipazione all'attività didattica che, come tali, non possono non influenzare il rendimento e la formazione culturale e formativa dell'intero A.S.

ISTITUTO SCOLASTICO SUPERIORE PARITARIO -KENNEDY- Indirizzi: Istituto Tecnico Economico A.F.M. – Liceo Scientifico	REVISIONE	
	Data 8/11/2016	P.T.O.F. 2015/2018

- si dovrà esprimere un giudizio sintetico del consiglio di classe, da riportare a verbale, che sia formulato sulla base di tutti gli elementi che concorrono alla formulazione della valutazione conclusiva dell'attività didattica dell'A.S.:
- profitto partecipazione al dialogo educativo, attenzione e impegno durante le lezioni, contributo personale alla vita della classe, interesse culturale e professionale manifestato nell'insieme delle discipline e capacità dimostrate (in particolare capacità a fare in campo professionale e apertura culturale al mondo professionale e civile in genere);
- si metteranno in evidenza, nel giudizio e nella valutazione finale, così come deriva anche da quanto detto ai punti precedenti, gli impegni culturali e sociali eventualmente manifestati e che abbiano avuto ripercussione nella vita scolastica a favore dell'alunno e della classe medesima. Eventuali impegni sportivi saranno considerati solo nei casi in cui facciano parte di un impegno mirato e concreto che determini costanza nell'applicazione e nella finalità.

In questo quadro le insufficienze contano non per il numero ma solo per l'influenza che esse determinano nella formulazione del giudizio sintetico di cui si è detto prima, poiché un semplice quadro di profitto non perfettamente sufficiente, ma sostenuto da fattori positivi, da qualità intellettive, da capacità e volontà di recupero e da interesse alla partecipazione al dialogo scolastico, può essere facilmente riportato alla sufficienza anche se con il peso di un debito formativo. Perciò non è il numero delle insufficienze che conta, e che comunque si indica in un massimo di tre, ma piuttosto il giudizio e la valutazione complessiva scolastica da cui scaturiscano decisioni sufficientemente coerenti e obiettive. Per esempio una sola insufficienza molto grave può portare facilmente al recupero, ma due o tre insufficienze, in quadro conclusivo non positivo, difficilmente possono consentire il recupero poiché il debito formativo è pesante ed è aggravato dal giudizio non favorevole.

5.1 Il credito scolastico

Il **credito scolastico** è un monte punti (fino ad un massimo di 25), attribuito, negli ultimi tre anni di corso, in fase di scrutinio finale, a tutti gli alunni promossi. Costituisce, pertanto, la *dote* con cui gli studenti affrontano l'esame di stato, alle cui prove è riservato un *plafond* di 75 punti (15 per ciascuna delle tre prove scritte e 30 per il colloquio).

Il credito scolastico è **attribuito**, per la qualità del profitto, dell'impegno e della frequenza, anche di attività integrative e di attività extracurricolari, nonché di eventuali crediti formativi posseduti dagli alunni (attività ed esperienze di studio, di lavoro, di sport, etc. maturate all'esterno della scuola), documentati e coerenti col corso di studi seguito. In seguito si riporta la tabella Ministeriale.

ISTITUTO SCOLASTICO SUPERIORE PARITARIO -KENNEDY- Indirizzi: Istituto Tecnico Economico A.F.M. – Liceo Scientifico	REVISIONE	
	Data 8/11/2016	P.T.O.F. 2015/2018

Media dei voti	Credito Scolastico		
	<i>III anno</i>	<i>IV anno</i>	<i>V anno</i>
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

Si attribuisce l'oscillazione massima della banda a condizione di:

- a) media di profitto superiore e uguale a 0,50
- b) in assenza del punto a), in presenza di 2 Crediti Formativi Certificati

Il credito scolastico **viene assegnato** nello scrutinio finale agli alunni per i quali il C.d.C. aveva deliberato la sospensione del giudizio, tenendo conto del punteggio minimo della banda di appartenenza.

Fermo restando il **massimo dei 25 punti** (complessivamente attribuibili), il consiglio di classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero delle situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento.

5.2 Il credito formativo

Il credito formativo **consiste** in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame.

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, **al di fuori della scuola di appartenenza**, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale.

Tali esperienze debbono avere avuto una **durata significativa** (almeno un mese).

Le certificazioni comprovanti l'attività lavorativa debbono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo.

La documentazione relativa al credito formativo dovrà essere **presentata** alla segreteria della scuola entro la data del **15 maggio**.

ISTITUTO SCOLASTICO SUPERIORE PARITARIO -KENNEDY- Indirizzi: Istituto Tecnico Economico A.F.M. – Liceo Scientifico	REVISIONE	
	Data 8/11/2016	P.T.O.F. 2015/2018

Il **Consiglio di Classe valuta** e riconosce il credito formativo.

5.3 Attribuzione del Voto di condotta

Ai sensi dell'articolo.2, comma 1-2-3, della legge 30 ottobre 2008. n° 169 concernente “Disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università”, il voto di condotta viene attribuito a ciascuno studente in modo collegiale, all'unanimità o a maggioranza. Tale valutazione scaturisce da un giudizio complessivo riassunto nella tabella sottostante, approvata dal Collegio Docenti e ratificata dal consiglio di Istituto.

Voto	Obiettivo	Indicatori	Descrittori
10 - 9	Acquisizione di coscienza civica	Comportamento Rispetto delle regole	Sempre corretto con i Docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Rispetta i loro diritti, rispetta le regole. Nessun provvedimento e nessun richiamo a suo carico. Riconoscimento delle
	Partecipazione alle attività didattiche	Frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Puntuale nelle giustificazioni in caso di assenza.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora attivamente alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in maniera rigorosa e puntuale. Sempre munito di materiale necessario.
8	Acquisizione di coscienza civica	Comportamento Rispetto delle regole	Sostanzialmente corretto nei confronti dei Docenti, dei compagni e del personale della scuola. Rispetta gli altri e i loro diritti. Rispetta le regole, ma talvolta riceve richiami verbali.
	Partecipazione alle attività didattiche	Frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni, ma talvolta non rispetta gli orari.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario
7	Acquisizione di coscienza civica	Comportamento Rispetto delle regole	Non sempre corretto nei confronti dei Docenti, dei compagni, e del personale della scuola. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti. Talvolta non rispetta le regole. Riceve richiami verbali e fa registrare a suo carico richiami scritti.
	Partecipazione alle attività didattiche	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi, e non giustifica sempre con puntualità.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto.
		Rispetto delle consegne	Molte volte non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico..
6	Acquisizione di coscienza civica	Comportamento Rispetto delle regole	Poco corretto nei confronti dei Docenti, dei compagni e del personale della scuola. Spesso mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti. Viola frequentemente le regole. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore di sei giorni.

ISTITUTO SCOLASTICO SUPERIORE PARITARIO -KENNEDY- Indirizzi: Istituto Tecnico Economico A.F.M. – Liceo Scientifico	REVISIONE	
	Data 8/11/2016	P.T.O.F. 2015/2018

5	Partecipazione alle attività didattiche	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e a volte non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Rispetta le conseguenze solo saltuariamente. Spesso non è munito del materiale scolastico
	Acquisizione di coscienza civica	Comportamento Rispetto delle regole	Arrogante e irrispettoso nei confronti dei Docenti, dei compagni e del personale della scuola. Assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti. Viola di continuo le regole. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni anche gravi.
	Partecipazione alle attività didattiche	Frequenza	Si rende responsabile di ripetute assenze e/o ritardi, il più delle volte non giustificati con puntualità.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Non dimostra alcun interesse al dialogo educativo ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni.
Rispetto delle consegne		Non rispetta le consegne ed è sistematicamente privo del materiale scolastico.	

5.4 Criteri per l'individuazione del livello di sufficienza

SAPERE	Conoscenze	Acquisizione dell'insieme dei contenuti minimi, cioè principi, teorie, concetti, dati, nozioni, regole, procedure, metodi e tecniche considerati saperi irrinunciabili.
SAPER FARE	Abilità	Essenziale utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi "oggetti" (inventare, creare)
SAPER ESSERE	Competenze	Utilizzazione in forma essenziale di determinare competenze basilari in situazioni complesse in cui interagiscono più fattori e si debba prendere una decisione.

CONOSCENZE: dati, eventi, nozioni. Contesto storico, Linguaggio specifico, lessico fondamentale, termini di un problema, Piano di rilevazione e analisi dei dati.

ABILITA': saper esporre secondo rigore logico, organicità e precisione concettuale; saper ricostruire un evento, un periodo, un problema individuando i fattori centrali e i presupposti necessari; ricostruire l'ordine e i nessi degli elementi in campo; riassumere le ipotesi fondamentali, saper problematizzare a partire da un dato; saper confrontare e contestualizzare differenti situazioni; saper dare una struttura logico-argomentativa ai problemi considerati.

COMPETENZE: elaborazione di una posizione ragionata a confronto con le tesi esaminate;

ISTITUTO SCOLASTICO SUPERIORE PARITARIO -KENNEDY- Indirizzi: Istituto Tecnico Economico A.F.M. – Liceo Scientifico	REVISIONE	
	Data 8/11/2016	P.T.O.F. 2015/2018

discussione a partire da questioni proposte; Capacità di autovalutazione e di giudizio autonomo. Originalità di impostazione.

5.5 Corrispondenza tra i voti espressi in decimi e i livelli in termini di conoscenze, abilità e competenze:

10-9	Obiettivo pienamente raggiunto
8	Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente
7	Obiettivo discretamente raggiunto
6	Obiettivo sostanzialmente raggiunto
5	Obiettivo mediocrementemente raggiunto
4	Obiettivo raggiunto solo in parte e in modo inadeguato
3	Obiettivo scarsamente raggiunto
2-1	Obiettivo non raggiunto

6. RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Gli obblighi istituzionali provenienti dalle leggi e ancor più l'indirizzo aperto e consapevole dell'Istituto collocano i rapporti scuola famiglia in una posizione di rilievo che proviene dalla considerazione che la famiglia è elemento essenziale della vita scolastica. La famiglia porta dentro l'Istituto le istanze sociali, i problemi dello stato dei giovani, delle loro aspettative e della loro attesa di risposte dalla società e quindi dal mondo scolastico che assorbe buona parte della loro esistenza.

L'Istituto favorisce e favorirà il massimo della collaborazione, sarà di sprone ai genitori perchè la collaborazione sia piena e incanalata nei principi della riforma e nelle indicazioni interne. La collaborazione sarà fondamentalmente attuata tramite i canali classici rappresentati dai consigli di classe, dai colloqui, pomeridiani. È attivo un servizio quotidiano di monitoraggio delle assenze.

A tutte le famiglie viene comunicato tempestivamente l'assenza dello studente attraverso il registro elettrico. Per gli studenti minorenni e per assenze ripetute ne verrà data immediata comunicazione telefonica. Un sistema di monitoraggio con i consigli di classe, rileva per tutti gli studenti le eventuali carenze didattiche e le assenze e ne fornisce comunicazione alle famiglie.

7. PROGETTO ACCOGLIENZA

✓ **Studenti**

L'accoglienza riguarda principalmente il momento dell'impatto della componente studentesca con le strutture scolastiche in generale e, più in particolare, con il personale docente, nei primi giorni di scuola, ma non deve intendersi esaurita in tal fase; l'accoglienza, infatti viene intesa come un atteggiamento da

<p style="text-align: center;">ISTITUTO SCOLASTICO SUPERIORE PARITARIO -KENNEDY- Indirizzi: Istituto Tecnico Economico A.F.M. – Liceo Scientifico</p>	REVISIONE	
	Data 8/11/2016	P.T.O.F. 2015/2018

mantenere per l'intero anno scolastico.

Obiettivi:

- Raccogliere informazioni sugli allievi per elaborare un loro "identikit"
- Individuare le conoscenze e le abilità dei singoli allievi.
- Individuare i ritmi e gli stili di apprendimento degli alunni.

✓ **Docenti**

I docenti che prestano la propria attività professionale per la prima volta presso l' Istituzione scolastica, in quanto docenti di nuova nomina, devono poter trovare un ambiente accogliente e conoscerne rapidamente organizzazione ed attività. Pertanto l'Istituto Kennedy, al fine di:

- a) facilitare l'inserimento quotidiano dei nuovi docenti all'interno dell'Istituto;
- b) sostenerli nello sviluppo della propria professionalità;
- c) consentire loro un' azione didattica ed educativa coerente con la realizzazione delle finalità individuate nel PTOF;
- d) favorire la qualità e l'efficacia dell'insegnamento;

prevede un servizio accoglienza che abbraccerà l'intero anno scolastico.

A tal fine il Coordinatore Didattico e i docenti già in servizio cureranno le seguenti iniziative:

- Incontro di presentazione con il Coordinatore Didattico
- Rilevazione e analisi delle necessità dei nuovi insegnanti ;
- Inoltro via e-mail di tutto il materiale predisposto dalla scuola: PTOF, programmi ministeriali della disciplina insegnata, modulistica, regolamento di istituto, la segnalazione delle scadenze "critiche" e di ulteriori informazioni utili.

7.CORSI DI RIALLINEAMENTO

Il riallineamento verrà attuato per superare gravi carenze di base o ritardo nel percorso annuale. Sarà attivato durante o al di fuori dell'attività scolastica con modalità programmate ed approvate dal Collegio docenti e dai Consigli di Classe.

7.1Obiettivi

- Colmare le lacune di base.
- Migliorare competenze specifiche.
- Migliorare le capacità di osservazione, di analisi, di sintesi e di rielaborazione.
- Favorire l'acquisizione di un adeguato metodo di studio.
- Motivare allo studio suscitando nuovi interessi.

ISTITUTO SCOLASTICO SUPERIORE PARITARIO -KENNEDY- Indirizzi: Istituto Tecnico Economico A.F.M. – Liceo Scientifico	REVISIONE	
	Data 8/11/2016	P.T.O.F. 2015/2018

8.CORSI DI APPROFONDIMENTO

L'approfondimento si intende riferito agli alunni non destinatari dei corsi di riallineamento e può essere effettuato, quando i primi sono impegnati in attività di recupero.

L'attività sarà finalizzata all'accrescimento delle conoscenze e competenze di base ed al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- Consolidare la conoscenza di argomenti specifici.
- Potenziare competenze specifiche.
- Favorire l'acquisizione di una buona autonomia.
- Motivare alla ricerca.

9. PROGETTI

9.1PROGETTI DIDATTICI

- Visite guidate;
- Partecipazione alle attività proposte dal Territorio.

9.2 PROGETTO ORIENTAMENTO

- Orientamento universitario
- Orientamento alla formazione professionale
- Orientamento al lavoro.

10.ALTERNANZA SCUOLA –LAVORO

L'alternanza scuola-lavoro, istituita con la legge n. 53/2003, D.Lgs n. 77 del 15 aprile 2005 e ridefinita dalla legge 13 Luglio 2015 n. 107, rappresenta una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali;
- Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Il progetto di Alternanza Scuola-Lavoro del nostro Istituto coinvolge tutti gli studenti delle classi terze, quarte di ogni indirizzo. La durata minima prevista per il triennio è di 400 ore complessive l'indirizzo tecnico e di 200 ore complessive per il Liceo.

ISTITUTO SCOLASTICO SUPERIORE PARITARIO -KENNEDY- Indirizzi: Istituto Tecnico Economico A.F.M. – Liceo Scientifico	REVISIONE	
	Data 8/11/2016	P.T.O.F. 2015/2018

Si prenderanno accordi con Università, Camera di Commercio, Studi Privati e altri Enti convenzionati con il MIUR che si renderanno disponibili ad accogliere gli studenti; in base alla norma saranno stipulate le convenzioni.

11.PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI

La formazione del personale docente è un punto fondamentale, capace di garantire un miglior servizio per gli studenti. Il piano di formazione prevede la partecipazione del personale docente a dei Corsi utili per il miglioramento della didattica e per il corretto utilizzo di apparecchiature elettroniche in dotazione dell'istituto.

Il Piano di Formazione Docenti propone la partecipazione ai seguenti Corsi:

- 1) *“Corsi di Miglioramento delle metodologie Didattiche”*: tra questi è prevista la partecipazione al Progetto *“Dislessia Amica”* che consiste in un percorso formativo e-learning, la cui finalità è di ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la Scuola realmente inclusiva per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento.
- 2) *“Corsi di perfezionamento”*: tra questi si propone la partecipazione a corsi utili per il perfezionamento dell'uso del PC (tra cui: Corsi ECDL in diversi livelli) e di apparecchiature informatiche utili alla didattica (tra cui: della LIM, Tablet, Registro elettronico, etc.). Lo scopo è quello di rendere il personale docente aggiornato sulle nuove tecnologie e metodologie di insegnamento digitale.

12. ALUNNI BES

La scuola, da alcuni anni, rivolge un'attenzione particolare agli alunni BES, nell'intento di realizzare percorsi personalizzati per garantirne il successo scolastico, così come prescritto dalla legge 104/1992 e di quelli con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, in ottemperanza alle disposizioni della legge 170/2010.

La nostra scuola, in tutte le sue componenti, ha il compito di:

- favorire il rapporto con le famiglie;
- acquisire tutta la documentazione sanitaria e quella del profilo dinamico funzionale;
- verificare l'integrazione dell'alunno portatore di handicap nella classe e nella scuola durante tutto il percorso scolastico;
- Promuovere l'informazione e il coordinamento tra i docenti.

ISTITUTO SCOLASTICO SUPERIORE PARITARIO -KENNEDY- Indirizzi: Istituto Tecnico Economico A.F.M. – Liceo Scientifico	REVISIONE	
	Data 8/11/2016	P.T.O.F. 2015/2018

Il consiglio di Classe avrà cura di elaborare il Piano Educativo Personalizzato (P.E.P) con la collaborazione della famiglia e, se presenti, delle figure socio-sanitarie opportune.

13. VALUTAZIONE DEL P.T.O.F.

Verrà richiesta a docenti, studenti e genitori una valutazione dell’input relativa al Progetto, in ordine alla comprensibilità delle finalità e degli obiettivi del Piano. Verrà richiesto agli stessi di indicare se è stato realizzato ciò che era previsto.

Si intendono dunque attivare due modalità di valutazione:

- una interna, affidata ai docenti dell’Istituto, che rappresenti un’ autovalutazione del proprio lavoro;
- una esterna, affidata ai docenti dell’Istituto, che rompa l’autoreferenzialità, dia voce ai fruitori-utenti del servizio scolastico.

Andrà richiesto a docenti, studenti e i genitori una valutazione d’ingresso relativa al progetto, ottenere cioè risposte in ordine a:

- finalità e obiettivi del Piano;
- conoscenza degli aspetti organizzativi del piano;
- comprensibilità da parte degli utenti di tutte le parti del Piano.

Andrà richiesto, alla fine dell’anno, a docenti e studenti di indicare:

- se è stato realizzato ciò che era previsto;
- se i livelli di conoscenza degli alunni si sono elevati;
- se si sono consolidate competenze e capacità;
- se gli esiti del Piano sono stati in linea con le attese.

Andrà, infine richiesto di indicare la necessità di modifiche del Piano.

Gli strumenti che utilizzeremo saranno alcuni questionari, contenenti domande coerenti con gli indicatori sopra elencati, da somministrare a docenti, studenti e loro genitori.

13.1 Priorità, traguardi ed obiettivi

Il presente Piano parte dalle prime risultanze dell’autovalutazione d’istituto, tenendo conto dell’analisi del contesto in cui opera, dell’inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, degli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, della descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita:

ISTITUTO SCOLASTICO SUPERIORE PARITARIO -KENNEDY- Indirizzi: Istituto Tecnico Economico A.F.M. – Liceo Scientifico	REVISIONE	
	Data 8/11/2016	P.T.O.F. 2015/2018

1) **Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo**

- Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

2) **Risultati scolastici**

- Riduzione degli abbandoni e delle non ammissioni nel primo biennio
- Contenimento delle assenze.

3) **Risultati a distanza**

- Aumento della percentuale di iscritti ai corsi universitari.
- Incremento dei diplomati inseriti in contesti lavorativi di settore.
- Attivazione di un corso specifico rivolto agli adulti frequentanti regolarmente.

4) **I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:**

- Dimezzamento della percentuale di abbandoni (obiettivo 5 – 7%);
- Dimezzamento della percentuale di alunni con ore di assenze > del 25%;
- Coinvolgimento e preparazione consapevole degli allievi ai test di accesso all'Università (obiettivo 60% alunni classi V[^]);
- Incremento del 25% degli inserimenti in contesti di stage post diploma, incremento del 10% degli inserimenti in contesti lavorativi di settore.
- Nel quadro delle attività contro la dispersione, offrire agli adulti ulteriori possibilità di completare o intraprendere un proprio percorso formativo. Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:
 - Le analisi dei risultati indicano criticità per il numero di abbandoni. Le aree di intervento insistono essenzialmente nell'incremento dei rapporti relazionali con alunni e famiglie e potenziamento delle strategie di accoglienza. Si vuole inoltre agevolare il reinserimento degli adulti nel percorso scolastico.
 - Si impone la costituzione di un gruppo di azione / sperimentazione con la guida del Coordinatore Didattico per lo sviluppo di strategie innovative finalizzate al potenziamento delle competenze di base e di indirizzo.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) Costituzione di un gruppo di progetto che operi nell'aggiornamento sui principi e metodi di valutazione volti alla valorizzazione e all'inclusione.
- 2) Costituzione di un gruppo di azione / sperimentazione coordinato da un docente facilitatore nello sviluppo di strategie didattiche innovative e laboratoriali.
- 3) Creazione di un polo tecnico scientifico formato da un gruppo di docenti, professionisti ed esperti esterni dell'ambito del territorio di riferimento.

<p style="text-align: center;">ISTITUTO SCOLASTICO SUPERIORE PARITARIO -KENNEDY- Indirizzi: Istituto Tecnico Economico A.F.M. – Liceo Scientifico</p>	REVISIONE	
	Data 8/11/2016	P.T.O.F. 2015/2018

Gli obiettivi di processo indicati dovrebbero contribuire in maniera significativa al raggiungimento dei principali obiettivi delle priorità individuate.

Il Coordinatore Didattico

Prof.ssa Angela Fadda

ISTITUTO SCOLASTICO SUPERIORE PARITARIO -KENNEDY- Indirizzi: Istituto Tecnico Economico A.F.M. – Liceo Scientifico	REVISIONE	
	Data 8/11/2016	P.T.O.F. 2015/2018

ALLEGATI

Allegato 1 REGOLAMENTO DI ISTITUTO 16/17

Premesso

che le *regole della normale convivenza civile* costituiscono una opportunità di crescita culturale e personale.

Considerata

la natura democratica della gestione della scuola italiana e la relativa normativa che a questa natura s'ispira, per il raggiungimento degli obiettivi educativi che la scuola istituzionalmente intende raggiungere, sono chiamate a dare un concreto contributo di fatti e di idee tutte le componenti scolastiche: dirigenza, docenti, personale, studenti e genitori.

Visto

il D.P.R. n. 249 del 24/6/98 recante lo “Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria” che è parte integrante del presente atto, gli Organi Collegiali dell’Istituto Scolastico Superiore Paritario “Kennedy” hanno predisposto ed approvato il seguente “Regolamento d’Istituto”.

PARTE I

ORGANI COLLEGIALI, PERSONALE DIRETTIVO, DOCENTE, NON DOCENTE

Collaboratori del Coordinatore Didattico - Distribuzione incarichi

Il Coordinatore Didattico ad inizio d’anno scolastico provvede a:

- designare fra i docenti dell’Istituto, un collaboratore al quale assegnare l’incarico di Collaboratore Vicario (Vicepresidente) per sostituirlo nelle decisioni dirigenziali in occasione di sua assenza.

I docenti:

1. debbono trovarsi in aula al suono della campana dell’inizio delle lezioni per ricevere gli alunni e dare inizio regolare e ordinato all’attività didattica;
2. debbono dedicare particolare attenzione alla compilazione del registro di classe (cartaceo e/o elettronico), per il controllo delle assenze, delle giustificazioni, delle annotazioni disciplinari, delle ammissioni con riserva, delle note e comunicazioni del Coordinatore Didattico;

ISTITUTO SCOLASTICO SUPERIORE PARITARIO -KENNEDY- Indirizzi: Istituto Tecnico Economico A.F.M. – Liceo Scientifico	REVISIONE	
	Data 8/11/2016	P.T.O.F. 2015/2018

3. debbono comunicare con tempestività, al Coordinatore Didattico quando necessario, alla segreteria, e quindi alle famiglie, le assenze prolungate ed eccessive degli alunni, debbono controllare, in particolare alla prima ora, che tutti i presenti abbiano giustificato e se precedentemente ammessi con riserva abbiano regolarizzato la giustificazione. Debbono inoltre controllare gli alunni nel corso della ricreazione onde evitare allontanamenti non autorizzati. Sono tenuti a segnalare al Coordinatore Didattico tutti i fatti disciplinari importanti con immediatezza e precisione. **Non è consentito ai docenti allontanare gli alunni dall'aula senza autorizzazione e relativo provvedimento del Coordinatore Didattico;**

4. non possono ammettere gli alunni che non abbiano giustificato l'assenza, i ritardatari all'inizio delle lezioni o al rientro dalla ricreazione. Non possono interrompere le lezioni prima del termine. Ogni decisione al riguardo è competenza del Coordinatore Didattico, debbono annotare nel registro di classe gli argomenti trattati ed eventuali attività significative svolte;

5. debbono compilare con molta precisione il proprio registro personale (cartaceo e/o elettronico), registrando:

- le ore di lezione tenute giornalmente con l'indicazione, ovvia, della data, giorno e mese;
- le assenze di ciascun alunno calcolandone il numero totale per ciascun periodo (trimestre o quadrimestre o pentamestre) distinto per ore e per giornate;
- giornalmente, con sufficiente dettaglio, gli argomenti dell'insegnamento trattati, le attività significative svolte, le note importanti e interessanti sulla condotta disciplinare e didattica di ciascun alunno e di ciascun allievo;
- le iniziative didattiche assunte e realizzate di volta in volta, per poter delineare così il percorso didattico seguito e il rapporto realizzato con la classe o con gruppi di alunni, lungo l'intero anno scolastico. Tali indicazioni risulteranno indispensabili e di grande utilità perché consentiranno il continuo riscontro dello sviluppo della programmazione e in particolare il confronto, periodico e quotidiano fra la programmazione iniziale e i risultati raggiunti;
- I docenti hanno l'obbligo di regolare le uscite dall'aula reiterate e di non consentire l'avvicinarsi continuo di alunni che chiedono di recarsi nei servizi.

ISTITUTO SCOLASTICO SUPERIORE PARITARIO -KENNEDY- Indirizzi: Istituto Tecnico Economico A.F.M. – Liceo Scientifico	REVISIONE	
	Data 8/11/2016	P.T.O.F. 2015/2018

PARTE II

Ingresso e uscita degli alunni

ALUNNI

1. Alle ore 8.20, al suono della campana, gli alunni entrano in Istituto e si avviano alle rispettive aule sotto la vigilanza dei docenti in servizio alla prima ora, i quali, appunto per tale adempimento, devono trovarsi in Istituto cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.
2. Nessun ritardatario sarà ammesso in classe dopo le 8.35. Soltanto il Coordinatore Didattico, in casi eccezionali, giustificati da gravi motivi, può ammettere in classe l'alunno ritardatario.
3. Al termine delle lezioni gli alunni escono assieme ai professori, che con la loro presenza contribuiranno a moderare l'eccessiva esuberanza degli allievi, evitando così confusione e disordine al momento dell'uscita.
4. **Non è consentito allontanarsi dall'Istituto prima della fine delle lezioni se non per gravi motivi espressamente autorizzati dal Coordinatore Didattico.**

Tutte le decisioni relative ad ingresso, uscite, ammissioni, giustificazioni, permessi di uscita anticipate, ammissioni in ritardo sono competenza del Coordinatore Didattico che le adotta secondo il presente regolamento e secondo la sua personale valutazione di ciascuna situazione.

Assenze e giustificazioni

Ai fini valutativi assumono particolare rilevanza le novità introdotte, a decorrere dall'A.S.(2010/2011), dal Regolamento sulla valutazione adottato col DPR 122/2009.

Il DPR sopra richiamato, ai sensi dell'art. 14, comma 7 così recita:

“A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. –il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.”

ISTITUTO SCOLASTICO SUPERIORE PARITARIO -KENNEDY- Indirizzi: Istituto Tecnico Economico A.F.M. – Liceo Scientifico	REVISIONE	
	Data 8/11/2016	P.T.O.F. 2015/2018

La norma in argomento stabilisce un esatto limite per il riconoscimento della validità dell'anno scolastico: frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Con nota, n. 7736 del 27/10/10 della Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica, sono stati forniti chiarimenti in materia di deroghe al superamento del limite di ore di assenza.

In applicazione del quadro normativo vigente, contestualmente all'approvazione del presente regolamento, il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto deliberano le **deroghe** al limite massimo di assenze nei casi di:

- a) **Motivi di salute, se opportunamente giustificati con certificazione medica;**
- b) **Gravi motivi personali o familiari valutati dal Coordinatore Didattico, sentito il Consiglio di Classe.**

Le deroghe di cui sopra verranno fatte valere “ A condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa”.

5. Le assenze devono essere giustificate il giorno di rientro a scuola mediante l'apposito cartellino che sarà distribuito agli alunni. Nel cartellino la giustificazione delle assenze deve essere sottoscritta da uno dei genitori con firma uguale a quella depositata in Istituto.

6. Gli alunni maggiorenni potranno autogiustificarsi utilizzando il cartellino che sarà consegnato soltanto ai genitori e da questi all'alunno.

7. Il genitore, a richiesta della scuola ed autonomamente, ha l'obbligo di convalidare le assenze dopo cinque giornate consecutive.

8. In particolare si dispone che:

- a) alla giustificazione delle assenze provvede il Coordinatore Didattico o, in sua assenza, i professori di ciascuna classe in servizio alla prima ora di lezione.
- b) nel caso di assenze prolungate oltre i due giorni o nel caso di assenze frequenti il Coordinatore Didattico può disporre di informare immediatamente la famiglia, anche se si tratta di alunni maggiorenni.
- c) le assenze per motivi di salute devono essere giustificate con certificato medico dal quale risulti che l'alunno può riprendere l'attività comunitaria senza danno per le altre persone, alunni o personale, dell'Istituto.

ISTITUTO SCOLASTICO SUPERIORE PARITARIO -KENNEDY- Indirizzi: Istituto Tecnico Economico A.F.M. – Liceo Scientifico	REVISIONE	
	Data 8/11/2016	P.T.O.F. 2015/2018

Comportamento

- Gli alunni devono tenere un comportamento educato e corretto verso i professori e i loro compagni.
- Gli alunni sono tenuti al rispetto della proprietà altrui e dell'arredo scolastico, del materiale e delle attrezzature a loro disposizione. Eventuali danni arrecati per dolo o negligenza dovranno essere risarciti. Il risarcimento non esclude eventuali sanzioni disciplinari.
- In caso di ritardo nell'inizio delle lezioni, per imprevisto impedimento del professore, gli alunni sono tenuti ad attendere le disposizioni del Coordinatore Didattico in aula e in atteggiamento corretto.
- Al termine di ogni ora di lezione, in attesa del cambio dell'insegnante, che deve avvenire il più rapidamente possibile, gli alunni devono evitare assolutamente di riversarsi nel corridoio e di evitare chiasso, confusione e disordine.
- È assolutamente vietato affacciarsi alle finestre o gettare qualsiasi oggetto dalle stesse.
- Gli alunni sono tenuti a venire a scuola con gli strumenti necessari per lo svolgimento delle attività scolastiche: libri, vocabolari, quaderni, penne, ecc...

PARTE III

Fumo

DISPOSIZIONI GENERALI

Come previsto dalla normativa vigente (DL 12/09/2013 n. 104), al fine di tutelare la salute di tutti, agli alunni, così come ad ogni altra persona interna o esterna all'Istituto, è vietato fumare nei locali della scuola e anche in ogni luogo aperto o di pertinenza dell'Istituto.

Chi dovesse contravvenire a tale disposizione andrà incontro alle sanzioni previste dalla legge e a provvedimenti disciplinari, dalla nota sul registro di classe all'allontanamento dalle lezioni, con conseguente incidenza sul voto di condotta.

La presente disposizione, coerente con la legge sanitaria e dalla legge medesima prevista, ha lo scopo di rendere la scuola attiva e decisiva nella battaglia per l'educazione alla salute e per la protezione preventiva della salute dei fumatori e dei non fumatori che subiscono le conseguenze del fumo passivo.

Utilizzo dei Telefoni Cellulari e altri dispositivi elettronici

Per ragioni di ordine e rispetto dell'attività didattica e in ossequio alle disposizioni ministeriali in materia, non è consentito far uso del telefono cellulare durante l'orario scolastico. Potrà essere utilizzato, previo permesso del docente, esclusivamente e per fondati motivi di necessità durante la

ISTITUTO SCOLASTICO SUPERIORE PARITARIO -KENNEDY- Indirizzi: Istituto Tecnico Economico A.F.M. – Liceo Scientifico	REVISIONE	
	Data 8/11/2016	P.T.O.F. 2015/2018

pausa dell'intervallo; negli altri momenti della giornata scolastica devono essere mantenuti spenti.

Il telefono cellulare (o altro dispositivo elettronico) verrà ritirato agli studenti che dovessero contravvenire a tale divieto o verrà riconsegnato al termine delle lezioni.

Il singolo docente ha facoltà, se lo ritiene opportuno, di ritirare i cellulari prima dello svolgimento dei compiti in classe. Questi verranno depositati spenti nell'apposita scatola.

E' assolutamente vietato, come da norma di legge, durante la permanenza nella struttura scolastica, scattare fotografie, ancor più pubblicarle sul web, registrare lezioni o altri momenti dell'attività scolastica senza un permesso specifico.

E' assolutamente vietato qualsiasi uso improprio dei tablet, tipo ricevere o inviare e-mail o consultare siti internet o social network durante le lezioni e comunque in orario scolastico, se non esplicitamente autorizzati.

Disposizioni disciplinari

Il **Coordinatore Didattico ha competenza a procedere al sanzionamento** della condotta degli alunni al fine di raggiungere la maggiore efficienza e regolarità della vita scolastica, commisurando le sue decisioni alla ripercussione che la condotta degli alunni può avere sulle particolari condizioni e caratteristiche della popolazione scolastica dell'Istituto, sulla gestione della comunità studentesca, sull'efficacia dell'attività didattica.

I comportamenti degli alunni che abbiano rilevanza disciplinare possono determinare a loro carico sanzioni di varia entità commisurate alla gravità del comportamento.

Il primo grado dell'azione disciplinare nei confronti degli alunni, consiste nell'ammonizione verbale o scritta (nota sul registro). Proprio perché non costituisce di per sé una vera e propria sanzione, ma solo un richiamo questa può essere comminata dal singolo docente. Nessuna azione disciplinare che preveda una sanzione superiore all'ammonizione scritta può essere avviata senza informare la famiglia dell'alunno in merito ai fatti contestati. L'azione disciplinare si esplicherà poi tenendo conto della gravità delle infrazioni e delle relative sanzioni, secondo le modalità fissate nella seguente tabella:

INFRAZIONE	SANZIONE	COMMUTAZIONE	SOGGETTO CHE SANZIONA
Scarso impegno, disturbo in classe, ritardi non giustificati al rientro dell'intervallo e/o al cambio dell'ora	Ammonizione scritta	Lavori utili alla scuola (svolgimento di attività di studio e di ricerca utili alla scuola, pulizie, biblioteca o altro) stabiliti da chi commina la sanzione.	Docente

ISTITUTO SCOLASTICO SUPERIORE PARITARIO -KENNEDY- Indirizzi: Istituto Tecnico Economico A.F.M. – Liceo Scientifico	REVISIONE	
	Data 8/11/2016	P.T.O.F. 2015/2018

Reiterazioni dei comportamenti relativi alle infrazioni precedenti; Fatti che turbino il regolare andamento della scuola (non gravi, inclusi danneggiamenti lievi alle strutture) ; ritardi e uscite anticipate non documentate	Lettera scritta alla famiglia/Fino a 2 giorni di sospensione	Lavori utili alla scuola stabiliti da chi commina la sanzione; riparazione del danno (pagamento o lavoro)	Consiglio di Classe completo nelle sue componenti
Fatti che turbino gravemente il regolare andamento della scuola e che possono anche configurarsi secondo alcune tipologie di reato (minacce, offese, lesioni gravi danni vandalici, consumo e spaccio di sostanze stupefacenti). Offese alla dignità della persona (risposte prive di educazione e rispetto, insulti, scherno); non rispetto dei ruoli (docenti, adulti, educatori, ecc.) offese alla religione, all'ideologia politica, alla razza, all'handicap o alla malattia. Minacce e violenza verso le persone o le cose (quando il caso non costituisca reato) violenza fisica (verso persone, animali e cose).	Fino a 15 giorni di sospensione e, nelle ipotesi più gravi, con possibilità di allontanamento della scuola. In caso di sospensione dalle lezioni, il provvedimento è notificato ai Genitori in tempo utile affinché la Famiglia possa prendere atto della impossibilità della frequenza.	Lavori utili alla scuola stabiliti da chi commina la sanzione; riparazione del danno (pagamento o lavoro)	Consiglio di Classe completo nelle sue componenti

Il principio della riparazione del danno (monetario o con lavoro) vale anche nel caso di danneggiamenti alle strutture che avvengano senza individuare i responsabili. I soggetti coinvolti (classe / l'insieme degli studenti dell'Istituto) sono tenuti alla riparazione. La commutazione in attività a favore della scuola della pena è possibile solo con il consenso dell'interessato. Relativamente ai provvedimenti assunti dal docente e dal Coordinatore Scolastico, lo studente è invitato a proporre le proprie ragioni in occasione della contestazione degli addebiti.

I provvedimenti assunti dall'organo collegiale di disciplina comportano invece l'instaurarsi di una procedura aperta da una breve istruttoria a porte chiuse dell'organo disciplinare. E' seguita dall'audizione dei genitori e dello studente nei cui confronti l'organo procede. Esaurita questa fase l'organo di disciplina torna a riunirsi a porte chiuse e decide sulla sanzione da comminare. Tale decisione è subito comunicata allo studente interessato che, ammesso innanzi a tale organo, può richiedere la commutazione della sanzione. Tutte le sanzioni superiori all'ammonizione scritta vengono trascritte nel fascicolo personale dell'allievo.

Commissione di Garanzia

Contro le sanzioni comminate é ammesso ricorso alla Commissione di garanzia dell'Istituto entro 15 giorni della irrogazione della sanzione. Il ricorso all'organo di garanzia, da inoltrare in forma scritta al Coordinatore Scolastico, è ammesso solo per questioni di legittimità e non di merito. Fanno parte della commissione:

- Il Coordinatore didattico;

<p style="text-align: center;">ISTITUTO SCOLASTICO SUPERIORE PARITARIO -KENNEDY- Indirizzi: Istituto Tecnico Economico A.F.M. – Liceo Scientifico</p>	REVISIONE	
	Data 8/11/2016	P.T.O.F. 2015/2018

- un docente (individuato dal Collegio tra i componenti del Consiglio d'Istituto);
- un alunno (individuato tra la componente studentesca del Consiglio d'Istituto);
- il Presidente del Consiglio d'Istituto che presiede.

La commissione dura in carica un anno. In caso di parità nelle decisioni assunte a maggioranza, prevale il voto del Presidente. Non è consentita l'astensione.

In caso di incompatibilità tra la Persona del Ricorrente e quella di un Membro, secondo le procedure sopra individuate, *viene eletto, all'uopo, un Membro Supplente.*

Il Coordinatore Didattico

Prof.ssa Angela Fadda

ISTITUTO SCOLASTICO SUPERIORE PARITARIO -KENNEDY- Indirizzi: Istituto Tecnico Economico A.F.M. – Liceo Scientifico	REVISIONE	
	Data 8/11/2016	P.T.O.F. 2015/2018

Allegato 2

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' 2016/17

a) Il Patto Educativo di Corresponsabilità (in seguito P.E.C. o Patto) definisce, in maniera dettagliata e condivisa, l'insieme di diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglie. Finalità prima del documento è quella di creare una comune azione educativa scuola-famiglia, nel rispetto di ruoli e responsabilità specifiche dei singoli soggetti. Il Patto delinea un percorso condiviso di introduzione e accompagnamento alla vita scolastica, al fine di garantire maturazione civile e sociale, in un contesto che si sviluppa in comunità educativa attraverso un processo di apprendimento/insegnamento tale da valorizzare la personalità di ciascuno.

b) Il Patto è uno strumento educativo che offre un'occasione di confronto e condivisione di obiettivi formativi, educativi e cognitivi, tra le diverse componenti del Consiglio di Classe (docenti, genitori, studenti). Esso deve tener conto della complessità e del continuo mutamento del mondo della scuola, anche sul piano delle risorse finanziarie utilizzabili. L'istituzione scolastica non può garantire a priori il mantenimento dell'offerta formativa secondo gli standard attuali in caso di diminuzione di finanziamenti, personale e risorse logistiche.

c) Il P.E.C. è applicativo del Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria (D.P.R. n°249, 24/06/1998, D.P.R. n°235, 25/11/2007, Nota M.I.U.R. n°3602/PO, 31/07/2008); tiene, inoltre, conto dei contenuti della C.M. n°2079, 4/03/2008 (Documento di indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di cittadinanza e costituzione), del D.M. n°5843/A3, 16/10/2006 (Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità), del D.M. n°16, 5/02/2007 (Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo), del D.M. n° 30, 15/03/2007 (Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazioni di azioni disciplinari, dovere di vigilanza e corresponsabilità dei genitori e dei docenti).

d) Il Patto, redatto in precedenza con cadenza annuale, nella forma del Contratto Formativo dai singoli Consigli di Classe, ora viene proposto all'atto della conferma di iscrizione alla classe prima e resta valido per tutto il percorso formativo, fatta salva la possibilità di apportare modifiche, condivise dalle componenti del Consiglio di Classe.

e) Il P.E.C. rientra nelle strategie di prevenzione del disagio scolastico e mira alla promozione del benessere nella scuola, all'acquisizione delle capacità di valutare il significato delle proprie azioni in relazione alle norme della convivenza civile, all'applicazione dei principi della Costituzione, attraverso le iniziative che la scuola si impegna a proseguire, secondo quanto previsto nel Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.): attività di volontariato, tutela dell'ambiente, promozione dei valori

ISTITUTO SCOLASTICO SUPERIORE PARITARIO -KENNEDY- Indirizzi: Istituto Tecnico Economico A.F.M. – Liceo Scientifico	REVISIONE	
	Data 8/11/2016	P.T.O.F. 2015/2018

dello legalità, dello sport, dell'educazione stradale.

f) Mentre il Regolamento d'Istituto costituisce atto unilaterale della scuola verso l'utenza, con specificazione di comportamenti consentiti e vietati, vincolante all'atto dell'adozione e della pubblicazione all'Albo, il Patto è un atto bilaterale condiviso, vincolante con sottoscrizione da parte dei contraenti. Il Patto non è un documento che prevede sanzioni in caso di non adempimento, dato che le stesse derivano, nella forma, dai regolamenti d'istituto e dalle norme sulla responsabilità.

g) Il Patto trova fondamento nel P.T.O.F., nella Carta dei Servizi, nel documento Criteri e procedure per la valutazione e nei regolamenti collegati, nella programmazione educativa e didattica dipartimentale, nella programmazione personale di ogni docente, nei verbali dei Consigli di Classe nei quali vengono indicate le modalità concrete di realizzazione. Tali documenti sono di pubblico dominio e l'Istituto si impegna a rendere conoscibili le modifiche da parte degli Organi competenti che si rendessero necessarie.

RAPPORTI TRA UTENTI

Attraverso la sottoscrizione del Patto

l'istituzione scolastica (in tutte le sue componenti) si impegna a:

1. garantire un piano formativo basato su progetti e iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale;
2. creare un clima sereno favorendo dialogo, confronto, integrazione, partecipazione solidale, senso della cittadinanza e della legalità;
3. coinvolgere famiglie e studenti nella creazione del percorso scolastico, richiamando l'assunzione di responsabilità dichiarata al momento della sottoscrizione del Patto;
4. fare rispettare le norme di comportamento, regolamenti e divieti, prendendo adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni;

il docente si impegna a:

1. perseguire finalità e obiettivi individuati in sede dipartimentale, precisando eventuali adeguamenti rispetto alla programmazione prevista,
2. comunicare con congruo anticipo le date delle prove scritte,
3. comunicare criteri di valutazione, illustrando griglie di valutazione e relativi indicatori,
4. comunicare le valutazioni delle prove orali entro la lezione successiva,

ISTITUTO SCOLASTICO SUPERIORE PARITARIO -KENNEDY- Indirizzi: Istituto Tecnico Economico A.F.M. – Liceo Scientifico	REVISIONE	
	Data 8/11/2016	P.T.O.F. 2015/2018

5. consegnare le verifiche scritte possibilmente non oltre un termine di quindici giorni,
6. promuovere il recupero e il sostegno individualizzato, attraverso ripassi e/o recuperi in itinere, e valorizzare le eccellenze;

lo studente si impegna a:

1. rispettare le regole di comportamento stabilite ad inizio anno scolastico e presenti nei regolamenti,
2. utilizzare correttamente strutture e strumenti dell'Istituto,
3. rispettare insegnanti e compagni,
4. seguire con attenzione e partecipazione le attività didattiche,
5. proseguire in modo adeguato il lavoro a casa, svolgendo le esercitazioni richieste e consegnandole puntualmente,
6. esplicitare le proprie difficoltà, anche delegando i genitori per la comunicazione ai docenti,
7. avvertire all'inizio delle lezioni in caso di dimenticanza di compiti o materiali di studio,
8. informarsi in caso di assenza sul lavoro svolto e sui compiti assegnati,
9. rispettare gli orari scolastici di entrata e uscita dalla classe,
10. essere puntuale nella firma delle comunicazioni scuola-famiglia;

La famiglia si impegna a:

1. rispettare tutti i soggetti della comunità scolastica nei loro diritti individuali e nella loro dignità di persona,
2. conoscere l'offerta formativa e collaborare all'azione educativa ed istruttiva della scuola, con osservazioni da proporre negli spazi riservati a colloqui, assemblee, consigli,
3. vigilare sul lavoro domestico dei figli e segnalare tempestivamente eventuali fatti o elementi che abbiano rilevanza sul piano dell'apprendimento o della vita scolastica,
4. considerare la frequenza scolastica assoluta priorità e dovere,
5. controllare costantemente il libretto delle giustificazioni e firmare le comunicazioni della scuola e i voti trascritti.

Sassari, 08/11/2016

Il Tutor o Coordinatore di Classe

Il Genitore